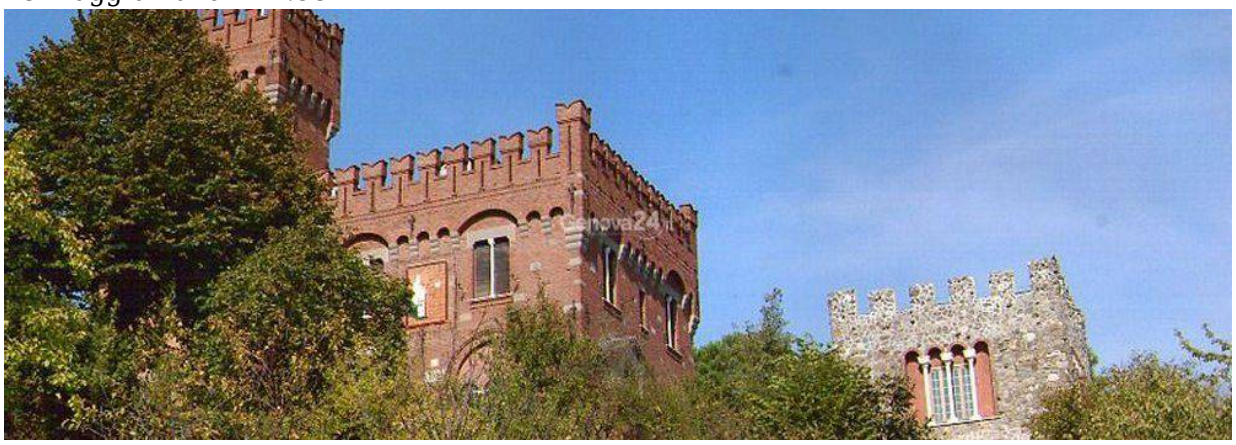
Fiabe, sport e tavolo rotonde: a Serra Riccò 4 giorni di festa

di **Redazione**
18 Maggio 2016 – 11:58



Serra Riccò. I ricercatori dell'Istituto Italiano di Tecnologia saranno a "disposizione" degli studenti (dagli 11 ai 13 anni), per proporre attività da non perdere. Così, venerdì 27 maggio, al Castello di San Cipriano – con tre turni di laboratori, dalle 14.30 alle 16.30 – in una delle iniziative organizzate dal Comune di Serra Riccò – Assessorato alla Cultura – per il ricchissimo fine settimana da giovedì 26 a domenica 30 maggio. Quattro giorni di iniziative fra fiabe, sport, tavole rotonde, gastronomia, musica e molto altro ancora.

L'idea e l'organizzazione della quattro giorni è dell'assessore a Cultura, Agricoltura, Ambiente e Sport di Serra Riccò Marco Torre. L'assessore Torre ha voluto valorizzare, così, con un calendario denso di appuntamenti, la prima edizione del concorso letterario "Il Paese delle Fiabe", che ha coinvolto oltre 30 scuole fra materne, elementari e medie di tutta la Liguria (e anche di altre regioni).

Il concorso nasce da un obiettivo: quello di onorare, con la fantasia dei ragazzi – che si sono messi alla prova, inventando una favola – la scrittrice genovese Beatrice Solinas Donghi, nata a Serra Riccò, cittadina onoraria del Comune che, alla sua morte, ha lasciato in dono, libri, testi, carteggi al Comune di Serra Riccò. Dopo anni di lavoro, la donazione di Solinas Donghi è stata valorizzata al meglio, dal Comune, in uno spazio apposito – intitolato alla stessa Beatrice Solinas Donghi – aperto alla collettività.

Così dichiara l'assessore Torre: "Stiamo preparando un week end eccezionale per valorizzare al meglio il nostro Comune con iniziative pensate per tutta la famiglia. Grazie alla generosità della famiglia Crovetto abbiamo la fortuna di disporre di una cornice prestigiosa, un vero castello delle fiabe che sarà possibile visitare in compagnia di guide eccezionali alla scoperta di tante curiosità. Partner delle nostre iniziative sono il Centro Sistema Bibliotecario per ribadire il ruolo della lettura e della scrittura nella formazione e nella crescita personale e culturale, l'Archivio di Stato di Genova per sottolineare l'attenzione verso la conservazione del nostro patrimonio culturale; l'Istituto Italiano di Tecnologia per testimoniare il valore della ricerca e dell'innovazione ed il Gal Valli Genovesi per ricordarci l'importanza dell'ambiente e della salvaguardia del territorio. Idee

semplici e sapori genuini per chi vorrà fermarsi a pranzo e prodotti locali presso gli stand della mostra mercato. Sport per tutti iscrivendosi alla marcia podistica o semplicemente partecipando alla Festa dello Sport. Musica dal vivo proponendo il meglio della nostra tradizione con il canto trallalero e gli Amixi de Bogiasco oltre all'appuntamento con il Gran Ballo delle Rose. Ricordo che nei giorni della manifestazione il castello sarà accessibile solo a piedi o tramite servizio navetta."

Fra le fiabe presentate dalle scuole giovedì 26 maggio e venerdì 27 maggio ci sarà la premiazione di quelle scelte come migliori dalla giuria tecnica presieduta dall'assessore a Scuola, Sport e Politiche giovanili del Comune di Genova Pino Boero. Cuore della quattro giorni sarà il Castello Parodi, a San Cipriano, che sarà sede di iniziative di animazione, di una mostra fotografica, della tavola rotonda sul Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 (giovedì 26 maggio, alle 15), dell'intervento del direttore dell'IIT, il professore Roberto Cingolani (venerdì 27 maggio, alle 10.30; al pomeriggio, dalle 14.30, i laboratori didattici); del "Gran Ballo delle Rose" (sabato 28, dalle 21); della mostra mercato delle aziende agricole e degli artigiani locali (sabato 28 e domenica 29 maggio, dalle 9) e di molto altro. Di più: l'intera giornata di sabato 28 maggio sarà dedicata agli sport, con le associazioni sportive del territorio, nella "Festa dello Sport 2016".E domenica 29 maggio ci sarà anche la "Prima marcia del Castello" (non competitiva, 10 chilometri) organizzata dalla Consulta dello Sport.

Fra le curiosità? Nel week end saranno i ragazzi dagli 11 ai 13 anni delle scuole della zona i "Ciceroni" del Castello di San Cipriano, accogliendo gli ospiti.